

## **Pierluigi Feliciati**

Candidatura al Consiglio direttivo ANAI - Sezione Marche

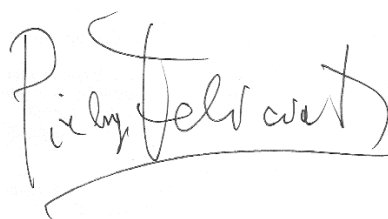
Con convinzione presento, per la prima volta, la mia candidatura per il consiglio direttivo ANAI Sezione Marche. Sono un'archivista e professore associato di archivistica e scienze documentali presso l'Università degli Studi di Macerata. Mi sono laureato in Storia delle istituzioni pubbliche in Sapienza (Università degli Studi di Roma) e ho lavorato per 21 anni nell'Amministrazione archivistica nazionale, prima presso l'Archivio di Stato di Parma (dove ho introdotto nella pratica quotidiana le tecnologie dell'informazione digitale e realizzato numerosi riordinamenti e inventari), poi presso la Direzione generale e l'Istituto centrale per gli archivi, a Roma, dove ho coordinato il portale web e partecipato allo sviluppo del Sistema informativo degli Archivi di Stato. Nelle Marche, dove lavoro dal 2007 e risiedo dal 2010, ho sempre partecipato alle iniziative sociali, tecniche e scientifiche dell'ANAI. Per conto dell'associazione nazionale sono stato referente per il MAB – Musei Archivi e Biblioteche, contribuendo a organizzare il convegno nazionale del 2019 e diverse iniziative nella nostra regione.

Sono attualmente delegato del rettore agli archivi UniMC, vicedirettore della rivista scientifica del nostro settore JLIS.it e membro dei comitati scientifici o revisore di diverse altre riviste, progetti di ricerca e corsi di dottorato. Sono nel comitato direttivo del progetto internazionale InterPARES Trust AI – 2021/2026, che intende approfondire e accompagnare l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nei processi documentali pubblici. Sono autore di pubblicazioni scientifiche nazionali e internazionali, di cui molte accessibili ad accesso aperto. Il mio curriculum dettagliato e la lista delle mie pubblicazioni in: <https://docenti.unimc.it/pierluigi.feliciati>.

La mia ricerca è soprattutto sul rapporto tra tecnologie dell'informazione e archivi, dal punto di vista della gestione e conservazione degli archivi digitali, da quello della costruzione di strumenti di mediazione (software, metadati, digitalizzazione, etc.) e infine da quello della qualità dell'effettiva esperienza degli utenti finali, con un occhio alle dinamiche partecipative del web. Ciò non toglie che continuo quando possibile a fare ricerca anche sugli archivi storici, con un'attenzione particolare agli archivi perduti o dispersi.

La mia candidatura porta il segno della in continuità con la linea del direttivo uscente (con il quale ho cercato di collaborare più possibile come socio negli scorsi anni). Voglio essere di supporto al raccordo, in forma matura e non competitiva, degli enti di formazione avanzata con i professionisti degli archivi, che siano fuori o dentro gli istituti della memoria. È necessario creare le condizioni perché gli archivisti non subiscano passivamente e con fatica l'impatto delle cosiddette *disruptive technologies* sulla professione, ma siano interpreti attivi, orgogliosi e propositivi dell'innovazione. Inoltre, non credo che questa funzione in ANAI debba essere svolta da una *élite* quanto piuttosto distribuito sul territorio, calando i problemi e individuando le soluzioni sul campo.

Macerata, 21 novembre 2023

A handwritten signature in black ink, reading "Pierluigi Feliciati". The signature is written in a cursive, flowing style with a long horizontal line underneath the name.